

L'offensiva nemica dovunque contenuta o ributtata da potenti contrattacchi 3000 prigionieri restano in nostro potere - Trentino apparecchi austriaci abbattuti

Lo svolgimento dell'offensiva Un primo scacco

Abbiamo trascorso ieri ore di terribile ansia e di febbre. Sapevamo che la decisione delle nostre truppe di impedire l'avanzata al nemico, ma solo all'inizio dell'offensiva, comprendemmo quanto essa fosse violenta e come, per fronteggiarla, fosse necessario un complesso di virtù, di audacia, di fermezza degne di una grande esercito e pochi molto meno truppe che dovevano fronteggiare il nemico non erano ancora bene trinate alla guerra col attraverso ora di permessi, ma non meno giungono notizie confermandoci la violenza dell'attacco, la enormità delle masse lanciate all'attacco, la grandiosità dell'impiego dei mezzi di artiglieria.

Bollettino del Comando Supremo

Una grande battaglia è da ieri in corso sulla nostra fronte. Il nemico dopo una preparazione di artiglieria eccezionalmente intensa per violenza di tiro e numero di bocche da fuoco impiegate, ha iniziato la sua stessa offensiva, lanciando ingenti masse di fanteria all'attacco delle nostre posizioni del settore orientale dell'altopiano di Asiago, del fondo Val Brenta e del Monte Grappa, tentando in più punti il passaggio a viva forza del Piave ed eseguendo forti azioni locali a scopo dimostrativo sul rimanente della fronte.

L'attacco sul fronte italiano imposto da Berlino

I primi particolari sull'offensiva austriaca in Italia occupano stamattina il posto principale dei quotidiani. L'attesa dei particolari più precisi è viva in tutti. Almeno di prima osservazione che l'attacco non ha sorpreso gli italiani che sapevano con quale accortezza era preparato. Rammenta che a principio di marzo l'Austria non possedeva che 40 divisioni fra le montagne e il mare, mentre restavano in Russia 30 divisioni. Su queste, secondo il metodo che i tedeschi hanno adottato nel novembre scorso, gli austriaci hanno elevato nel due ultimi mesi i loro migliori elementi trasportandoli sul fronte italiano. La riorganizzazione dell'esercito austriaco venne accelerata nelle ultime settimane. Il giornale conferma che Borovitch comanda i sei gruppi nei quali sono frazionati le truppe dell'imperatore Carlo sul nostro fronte.

Colpi di mano francesi coronati da successo

Parigi 16, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice: A sud dell'Alzaco una operazione locale ci ha permesso di riaccendere il nemico del Courvres. Valseray di cui ci siamo impadroniti. Abbiamo pure allargato il nostro terreno ad est di Montgodard. Sono rimasti nelle nostre mani 180 prigionieri e una decina di mitragliatrici. Sul resto del fronte nulla da segnalare.

Gli altri bollettini

Nell'Africa orientale: Il bollettino inglese dice che il nemico è stato respinto in una regione di colline boschive, in vicinanza di Milena. Le nostre colonne che lo inseguivano, dopo numerosi scontri di secondaria importanza con distaccamenti nemici, sono entrate in Milena il 12 corrente senza incontrare resistenza. Il nemico si è ritirato più a sud verso il fiume Ligorre. La lunghezza della nostra linea principale di comunicazione, nel territorio portoghese, supera già 500 miglia di strada. La lunghezza totale delle comunicazioni di tutte le colonne impegnate supera le mille miglia.

Grave fermento operato in Austria

Tutte le notizie che si ricevono dall'Austria confermano che il fermento delle masse operaie e colà più grave che in Germania. Quando alcune settimane fa gli scioperi scoppiarono a Lubiana, in Austria si temette che si generalizzassero. Ciò che non avvenne. Il risultato negativo del movimento di gennaio non contribuì precisamente a rendere le organizzazioni operaie austriache più entusiaste per gli scioperi. Il congresso del partito socialista austriaco riunitosi a Vienna il 30 e 31 maggio si è pronunciato, a vero, contro qualsiasi sciopero nel momento attuale, ma spiega che la decisione non emana certamente da un desiderio qualsiasi di sostenere l'imperialismo delle potenze centrali bensì dal fatto che la commissione direttiva del partito socialista austriaco e di sindacati austriaci, non hanno la menoma speranza di poter trovare nel momento attuale in una grande battaglia politica l'appoggio del proletariato organizzato della Germania. Finché questo, resterà sotto la direzione del vecchio partito socialista e dei capi sindacalisti del genere di Liegan.

E quando ieri mattina alle 7 - in taluna zona, a fondo, e in altre dimostrativamente - il nemico ha lanciato ingenti masse di fanteria, in formazioni perfino di intere brigate, ci eravamo preparati, con animo tranquillo, se pure addolorato a dover ammettere qualche rottura di linea.

Lungo i 150 Km. di fronte più intensamente attaccati, le potenti colonne di assalto nemiche, nello sbalzo iniziale occuparono soltanto alcune posizioni di prima linea in regione di Monte di Valbella, nella zona dell'Asolone e alla testata del saliente Monte Solarolo.

Alcuni giornali, commentando le prime notizie dell'offensiva austriaca sul fronte italiano, dicono che tale offensiva costituisce un avvenimento di grande importanza. Il nemico proprio nel momento, in cui la situazione politica interna dell'Austria si fa di giorno in giorno più difficile.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 16, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Azioni locali a nord-est del Bosco di Genta di cui Demmer è stato respinto. Gli Vthi permisero ai francesi di fare 70 prigionieri e di prendere mitragliatrici. Un tentativo del nemico di passare la Maiz venne respinto. Sul resto del fronte calma sul resto del fronte.

Il bollettino tedesco

Berlino 16, sera. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Gruppo di eserciti di principi apprecht; sud ovest di Meritz ed a nord di Bethune attaccati parziali inglesi durante i quali il nemico perse un cinghiale e un cavallo. I nostri furono respinti in corpo a corpo. Sul resto del fronte l'attività della fanteria si limitò a combattimenti di ricognizione.

Nuova associazione irredenta a Parigi

Parigi 16, notte. Si è costituita la sezione parigina della democrazia sociale irredenta presenti gli irredenti trentini e adriatici qui residenti. Il giorno aprì il suo ufficio nella sede del comitato dell'Iniziativa. Il presidente è presieduto da Albert Thomas. Si propone un vasto programma di propaganda italiana. L'opera sua è salutata con grande simpatia dai circoli italiani a francesi.

DIAZ L'intensa pressione del nemico validamente sostenuta

Una comunicazione diretta dal Comando Supremo al Comando del Gruppo di Armate del Piave ed alla Camera dei deputati descrive così la situazione in base alle informazioni pervenute dal Comando Supremo fino alla sera 15.

Domenico Russo L'insidia sventata

Il giornale di Italia dice che anche per l'offensiva attuale il nemico aveva preparato un prologo, che è stato sventato dal comandante Rizzo e dai suoi collaboratori con l'affondamento della Santo Stefano. Il convoglio navale nemico era diretto contro una immensa roccia, che si riconosceva in 10 minuti di bombardamento, per il cannone concentrico di 24 cannoni da 305, sarebbe stata ridotta ad un cumulo di rovine.

L'omaggio di Torino alla Marina

Torino 16, sera. Una grandiosa manifestazione in onore della Marina ha avuto luogo al teatro "Alfieri" in occasione di una conferenza tenuta dal prof. comm. Paselli. Il teatro era imponente e fra il moltissimo pubblico erano presenti le rappresentanze di associazioni e numerose autorità.

Il prezioso contributo dell'aviazione

SIPARI ha notizia che nella sola giornata di ieri di fronte ad una perdita di soli due nostri apparecchi furono abbattuti ben 32 velivoli nemici. Al Corpo aeronautico militare vada il plauso ed il saluto riconoscente della Camera italiana.

La solidarietà di tutti i partiti affermata dall'on. Turati

TURATI, non può con i colleghi del suo gruppo dare voto favorevole all'esercizio del voto (applausi) e al generale sciopero del comitato dell'Iniziativa. Il presidente è presieduto da Albert Thomas.

Il voto

Il Presidente interviene i proponenti i vari ordini del giorno se intendano mantenerli. Tutti i deputati si alzano in piedi, vivissimi entusiastici prolungati applausi cui si associano le tribune, grida di Viva l'Italia.

L'incursione aerea su Parigi

Parigi 16, sera. (Ufficiale) - Parecchi gruppi di velivoli nemici hanno passato ieri sera le nostre linee dirigendosi su Parigi.

L'incursione aerea su Parigi

Parigi 16, sera. (Ufficiale) - Parecchi gruppi di velivoli nemici hanno passato ieri sera le nostre linee dirigendosi su Parigi.

L'incursione aerea su Parigi

Parigi 16, sera. (Ufficiale) - Parecchi gruppi di velivoli nemici hanno passato ieri sera le nostre linee dirigendosi su Parigi.

L'esercizio provvisorio

Dopo la commemorazione, dell'ex deputato Gaetano di Laurenzana si riprende la discussione sull'esercizio provvisorio.

Le dichiarazioni del Governo

PRESIDENTE, annuncia il seguente ordine del giorno dell'on. Aguilera: «La Camera approvando le dichiarazioni del Governo sulla votazione del disegno di legge...

La proroga dei lavori

ORLANDO, Presidente del Consiglio (segnò di vivissima attenzione) - Senza indugiarsi in questa ora nell'ordine di particolari questioni si limita a dichiarare che accoglie tutti gli ordini del giorno come autorevoli raccomandazioni.

Il Congresso dei pensionati

Nella ridotta del teatro Argentario si è inaugurato stamattina il Congresso dei pensionati presenti gli on. De Nava, Padulli, Marazzi, Pascoli e molti altri.

Il Congresso dei pensionati

Nella ridotta del teatro Argentario si è inaugurato stamattina il Congresso dei pensionati presenti gli on. De Nava, Padulli, Marazzi, Pascoli e molti altri.

Il Congresso dei pensionati

Nella ridotta del teatro Argentario si è inaugurato stamattina il Congresso dei pensionati presenti gli on. De Nava, Padulli, Marazzi, Pascoli e molti altri.

Il Congresso dei pensionati

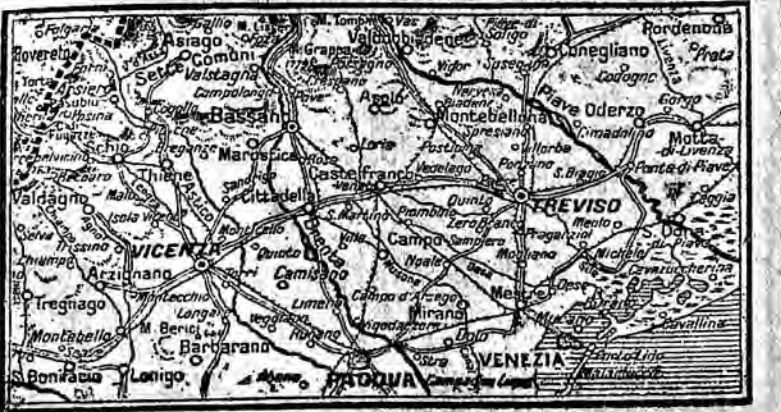
Nella ridotta del teatro Argentario si è inaugurato stamattina il Congresso dei pensionati presenti gli on. De Nava, Padulli, Marazzi, Pascoli e molti altri.

Il Congresso dei pensionati

Nella ridotta del teatro Argentario si è inaugurato stamattina il Congresso dei pensionati presenti gli on. De Nava, Padulli, Marazzi, Pascoli e molti altri.

Il Congresso dei pensionati

Nella ridotta del teatro Argentario si è inaugurato stamattina il Congresso dei pensionati presenti gli on. De Nava, Padulli, Marazzi, Pascoli e molti altri.



VICE PIVA

